

Crisi nelle strutture cittadine smarrimento e confusione nel personale politico

È fallita nel suo ruolo dirigente la Genova-bene delle cento famiglie

La « mentalità degli scagni » si è incarnata nel moderatismo d.c. - Esempi clamorosi del fallimento: industria e porto

Dalla nostra redazione

GENOVA, 13. Nella sola vallata del Polcevera, dal dopoguerra ad oggi, una cinquantina di aziende sono state chiuse o praticano un lavoro quasi nullo...

idee chiare; e il presidente della Provincia Cattanei di rimando: « La confusione è generale: se ne è avuta una dimostrazione al convegno di Mondovì nel quale la Dc piemontese ha smentito tutte le iniziative prese dalla segreteria Dc genovese sul problema dei porti liguri ».

nell'industria. « Non riteniamo accettabile l'analisi dell'Istituto presieduto da Pertusio - il ruolo di complementarietà che si vorrebbe attribuire alla Liguria come regione di servizi. Abbiamo invece bisogno di una robusta prospettiva di sviluppo industriale ».

La tragedia di Charleroi deve insegnare qualcosa anche in Italia

Otto medicinali su 10 in vendita senza controlli

In tre su dieci vengono poi riscontrate « irregolarità » di varia natura. Una situazione palesemente assurda - Le misure predisposte dal ministero della Sanità e un'altra riforma insabbiata e svirilizzata dalla Dc

Una iniezione e poi la morte « strana ». Da Charleroi si sono uditi i rintocchi di una campana che mai forse come in questa tragica vicenda abbiamo sentito suonare anche per tutti noi...

anni, e le inchieste condotte da organismi seri e responsabili hanno portato alla ribalta episodi e situazioni sconcertanti. Questa, per esempio, egregiamente sintetizzata nel verbale conclusivo della commissione parlamentare cosiddetta anti-trust: « Il ministero della Sanità ha la facoltà di sottoporre a controllo le specialità medicinali prima di concedere la registrazione ».

« Anche escludendo il 50 per cento, in quanto composto di serie e nuove confezioni di preparati già registrati, rimane un numero sempre considerevole per il quale ovviamente i controlli sopraddetti non hanno potuto effettuarsi solo per una piccola parte ».

Vinta l'opposizione razzista

I coniugi bruni possono adottare la bimba bionda

Sconfitto il funzionario che non voleva affidare la piccola di « ceppo nordico » alla coppia italo-americana - Giudizi inaccettabili dopo la « resa »



TILLSON - La piccola Beth insieme ai suoi genitori adottivi e ai due figli di quest'ultimi (Telefoto AP - L'Unità)

Nostro servizio

KINGSTON, 13. I coniugi Liuni hanno vinto la loro battaglia: potranno tenere con sé, avranno sanata dalla malattia, la bambina di quattro anni e mezzo che presero in casa come una figlia fin da quando aveva cinque giorni...

una conferenza stampa. Egli ha « tenuto a rilevare » che attribuisce tutta la responsabilità della soluzione al Tribunale e all'opinione pubblica, ma ha avuto il coraggio di darsi « un convinto che mai che la famiglia Liuni aveva una casa e dei genitori ».

La gravidanza è stata interrotta

Sophia ha dovuto rinunciare alle gioie della maternità



Il produttore Carlo Ponti all'ingresso della clinica ove è ricoverata Sofia Loren

L'annuncio è stato dato ufficialmente dal medico curante - Le accorate parole di Ponti

Sophia Loren ha perso il bambino. Il piccolo mistero che circondava l'attrice si è dolosamente sciolto ieri pomeriggio - poco dopo le 16.30 - quando il medico curante della Loren, dott. Ugo Cardone, è comparso nell'atrio della clinica per leggere ai giornalisti (che vi sostavano in permanenza da più giorni) il bollettino ufficiale: « Uscendo dal riserbo che le delicate circostanze hanno imposto di mantenere - ha detto il medico - posso comunicare che per sopraggiunte complicazioni la maternità della signora Sophia Loren si è interrotta. Le condizioni generali della paziente sono più che soddisfacenti ».

mente i giornalisti hanno cercato di avere altri elementi del dramma che certamente si è svolto nell'appartamento riservato all'attrice al terzo piano di villa Paideia. Dopo il breve comunicato, infatti, il medico si è subito allontanato e nessuno ha voluto fare altre precisazioni.

Genova

Riattaccata la gamba a un operaio infortunato

GENOVA, 13. Un lungo delicato intervento chirurgico verrà, forse, a salvarci la gamba destra ad un operaio che aveva avuto l'arto quasi completamente amputato dalle ruote di una locomotiva in manovra. Solo fra qualche giorno sarà possibile sapere se l'operazione - che è riuscita e che è consistita nel « riattaccare » l'arto - avrà un esito felice e se la vittima dell'infortunio, l'operaio Antonino Burgo, di 33 anni, potrà fra una quarantina di giorni lasciare l'ospedale di Sampierdarena camminando sulle proprie gambe.

Domani a Roma l'assemblea nazionale degli odontotecnici

Si svolgerà domani a Roma, nella Sala Brancaccio, l'assemblea nazionale degli odontotecnici indetta dalla Confederazione nazionale dell'artigianato. Il dottor Giorgio Coppa, direttore della CNA, terrà la relazione introduttiva. Presenzieranno alla manifestazione, che inizierà alle ore 9, parlamentari della commissione Igiene e Sanità.

A DUE MESI DALLA PUBBLICAZIONE

4ª EDIZIONE 20.000 COPIE



GIORGIO BOCCA STORIA DELL'ITALIA PARTIGIANA pagine 680 Lire 4.000



Articolo di Berlinguer sulla Cina e noi

I problemi e i compiti che gli sviluppi della situazione cinese pongono al movimento operaio sono analizzati da Enrico Berlinguer nell'articolo « Noi e la Cina » pubblicato dall'ultimo numero di « Rinascita ».

Il compagno Berlinguer, dopo aver affermato che la contraddittorietà del corso degli avvenimenti cinesi bisogna fare uno sforzo di comprensione e di intervento, scrive che: « La posta in gioco è la difesa delle stucche conquiste della rivoluzione cinese. La salvezza della Cina spettativa di sviluppo. Solo a questa condizione la Cina potrà vivere in tutta la sua bellezza la sua vita di nazione libera e pacifica ».

Berlinguer ricorda quindi che è proprio colta avverta da questo punto di vista che abbiamo già denunciato e criticato la politica dei dirigenti cinesi: « Fra gli errori, continuando ad attribuire importanza decisiva all'abbandono della politica di pacifica coesistenza e di solidarietà tra i paesi socialisti, l'abbandono di quella politica che solo può consentire di combattere seriamente l'imperialismo di indole e carattere che si manifesta in maniera decisiva all'abbandono della politica di pacifica coesistenza e del solidarietà tra i paesi socialisti ».

Università: in sciopero i professori di ruolo. I professori universitari di ruolo si asterranno dalla prossima sessione di esami di febbraio: la decisione dello sciopero è stata confermata ieri dal Consiglio di presidenza dell'Associazione di categoria, l'ANPUR.